

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Vincenzo Panico

Dott. Giuseppe Castaldo

Dott. Carmelo La Paglia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Emilio



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 154 DEL 26 LUGLIO 2013

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti (Art.97 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>
--	--	---

Annotata, ai sensi e per gli effetti dell'art. _____, l'imputazione di spesa di € _____ all'intervento _____, del Bilancio _____, per la quale attesta la relativa copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

Li, _____

N. 4065 Reg.

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il **29.07.2013** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **29.07.2013**

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **29.07.2013** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **29.07.2013** al **13.08.2013**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **29.07.2013**

Il Segretario Generale

Il sottoscritto messo comunale dichiara che per la pubblicazione quindicinale di cui sopra si è compiuto il primo periodo di giorni dieci consecutivi dal **29.07.2013** al **08.08.2013**.

Reggio Calabria, li **09.08.2013**

Il Messo Comunale

La presente deliberazione, essendo decorso il primo periodo di pubblicazione dal **29.07.2013** al **08.08.2013**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 comma 3° del T.U. 18/8/2000, n.267.

Reggio Calabria, li **09.08.2013**

Il Segretario Generale

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELL'INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SEDE DI UFFICI COMUNALI, DEGLI UFFICI GIUDIZIARI PRESSO IL CE.DIR. E NEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventisei** del mese di **luglio**, alle ore **16.00**, presso la sede comunale di Reggio Calabria, si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 10 ottobre 2012, registrato in data 11 ottobre 2012 alla Corte dei Conti e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.246 del 20 ottobre 2012, successivamente modificata con D.P.R. del 09.04.2013, registrato alla Corte dei Conti in data 15.04.2013, nelle persone di:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) Dott. Vincenzo Panico - Prefetto	Presidente	SI	
2) Dott. Giuseppe Castaldo - Viceprefetto	Commissario	SI	
3) Dott. Carmelo La Paglia - Funzionario P.A.	Commissario	SI	

Partecipa il Dott. **Pietro Emilio**, Segretario Generale, incaricato della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta stessa e invita a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri del Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione n.188 del 29.06.2013, del dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELL'INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SEDE DI UFFICI COMUNALI, DEGLI UFFICI GIUDIZIARI PRESSO IL CE.DIR. E NEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI", che qui di seguito viene riportata:

Vista la direttiva della Commissione Straordinaria n. 83924 del 05.06.2013, con cui, in considerazione della constatata esistenza di numerosi distributori automatici di bevande e snack in diversi uffici comunali ed anche negli uffici giudiziari del CEDIR e nei plessi scolastici per i quali il Comune è tenuto per legge a fornire i locali ed a sostenere le relative spese di utenza e manutenzione, ha dato mandato, da un lato, a ciascun dirigente di far rimuovere tutti i distributori automatici installati nei locali di rispettiva pertinenza, per i quali non sia stato stipulato un regolare contratto e, dall'altro, ha richiesto di redigere un regolamento per la disciplina della materia, cui dovrà seguire la predisposizione del capitolato d'oneri e degli altri elaborati necessari per procedere alla gara di evidenza pubblica per la concessione a terzi del servizio;

Dato atto che, in esecuzione della predetta direttiva, è stato redatto il Regolamento comunale per la concessione dell'installazione di distributori automatici di alimenti e bevande all'interno degli edifici sede di uffici comunali, degli uffici giudiziari presso il CE.DIR. e nei plessi scolastici comunali;

Visto il predetto Regolamento, predisposto dal dirigente del Settore Programmazione economica e finanziaria, che si compone di 6 articoli;

Esaminati i contenuti e ritenuto di poter approvare il Regolamento comunale di che trattasi, usando dei poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Richiamato il D.M. 28.07.1995 n.523 "Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle Commissioni Straordinarie per la provvisoria gestione degli EE.LL.";

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Visto il parere in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. suddetto;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente riportati:

- di approvare il Regolamento per la concessione dell'installazione di distributori automatici di alimenti e bevande all'interno degli edifici sede di uffici comunali, degli uffici giudiziari presso il CE.DIR. e nei plessi scolastici comunali, allegato al presente atto sub "A" per farne parte integrante e sostanziale;

- di porre in duplice pubblicazione all'albo pretorio il Regolamento come sopra approvato, ai sensi dell'art. 124, comma 3, del vigente Statuto comunale, e per la durata di quindici giorni dopo che la deliberazione di adozione sia divenuta esecutiva;

- di disporre altresì la pubblicazione del regolamento sul sito internet dell'Ente;

- di trasmettere il presente atto al Segretario Generale, all'Organo di Revisione ed ai Dirigenti, per l'opportuna conoscenza e l'osservanza.



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

Regolamento per la concessione dell'installazione di distributori automatici di alimenti e bevande all'interno degli edifici sede di uffici comunali, degli uffici giudiziari presso il CE.DIR. e nei plessi scolastici comunali.

INDICE



Art. 1 Oggetto

Art. 2 Concessioni

Art. 3 Obblighi dei concessionari

Art. 4 Canone annuo

Art. 5 Cauzione

Art. 6 Norme finali

A handwritten signature or mark, possibly initials, located at the bottom right of the page.

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina il rilascio delle concessioni per l'installazione di distributori automatici di alimenti e bevande all'interno degli edifici sede di Uffici Comunali, degli uffici giudiziari presso il CE.DIR. e nei plessi scolastici comunali.



Art. 2 Concessioni

1. Le concessioni di cui all'art. 1 vengono rilasciate, previo esperimento di regolare gara d'appalto ad evidenza pubblica a cura del Dirigente del Settore in cui ricade la funzione per gli acquisti centralizzati di forniture di beni e servizi.
2. Il Dirigente di cui al precedente comma dovrà ottenere il preventivo nulla osta da parte del competente organo dell'Amministrazione Giudiziaria per l'installazione di distributori automatici all'interno degli Uffici giudiziari siti presso il CE.DIR. e del competente Dirigente scolastico, per l'installazione di distributori automatici all'interno di plessi scolastici comunali.

Art. 3 Obblighi dei concessionari

1. Le ditte concessionarie, pena la decadenza dall'aggiudicazione o la revoca della concessione, sono obbligate:
 - a) al pagamento del canone fissato, all'esito della gara, nel contratto di concessione e con i tempi e le modalità ivi previste;
 - b) a sottoscrivere una polizza assicurativa che copra il rischio d'incendi e la responsabilità civile per danni eventualmente provocati a persone o cose nell'esercizio della concessione;
 - c) al rispetto di altri e particolari obblighi previsti nel contratto di concessione e nel capitolato speciale a base di gara;
 - d) a presentare, prima del rilascio della concessione, licenze e/o certificazioni previste dalla vigente normativa (certificati di conformità degli impianti o delle apparecchiature, licenze all'esercizio dell'attività ove previste, ecc.);
 - e) ad eseguire l'allacciamento alla rete di distribuzione dell'energia elettrica a regola d'arte e secondo le norme CEI, a propria cura e spese, secondo le istruzioni del competente Settore tecnico comunale;
 - f) ad applicare ai distributori una targhetta visibile e chiaramente leggibile indicante il nominativo della ditta e il recapito (indirizzo e numero di telefono);
 - g) alla pulizia dei contenitori dei vuoti a perdere (collocati a cura e spese della ditta concessionaria) e dell'area interessata alla consumazione;
 - h) a rimuovere i distributori automatici non funzionanti e a rimuovere al termine della concessione, a propria cura e spese, i distributori con messa in pristino stato dei locali di proprietà comunale;
 - i) a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche che venissero apportate, nel corso della durata del contratto, al numero e al posizionamento dei distributori automatici rispetto a quanto previsto in contratto.

Handwritten signature or initials.



Art. 4 Canone annuo

1. Il canone annuo posto a base d'asta, ovvero il canone dovuto per il periodo di durata del contratto di concessione, sarà determinato dal Dirigente competente di cui all'art. 2, sulla base delle seguenti classificazioni e/o criteri:
 - distributori di bevande o merende refrigerate o riscaldate, vetrinette scaldavivande e forni a microonde;
 - distributori di bevande o merende refrigerate o riscaldate, vetrinette scaldavivande, a cui è stato applicato un temporizzatore;
 - distributori di merende o bevande non refrigerate o riscaldate;
2. I canoni suddetti sono determinati in base agli spazi occupati, tenuto conto dei consumi di energia elettrica e del consumo di acqua. Nella quantificazione del canone si dovrà tenere conto del tipo di distributore suddividendoli tra distributori refrigerati o riscaldati, distributori non refrigerati e distributori refrigerati o riscaldati a cui è stato applicato un temporizzatore.
3. I canoni di cui sopra verranno aggiornati annualmente sulla base del 100% della variazione accertata dall'ISTAT nel mese di dicembre dei prezzi al consumo per operai ed impiegati.
4. Il canone dovrà essere versato dalle ditte concessionarie con le scadenze e modalità stabilite nel contratto di concessione.
5. Il canone per l'installazione di distributori automatici non è frazionabile in caso di periodo ridotto se ciò è dovuto a cause dipendenti dalla ditta concessionaria (chiusura attività, rinuncia alla concessione ecc.). Il canone potrà essere frazionato in misura proporzionale ai mesi di effettiva prestazione del servizio per cause dipendenti dall'Amministrazione Comunale, (richiesta di nuovi distributori o riduzione di distributori) o per cause di forza maggiore (chiusura di uffici comunali, uffici giudiziari o plessi scolastici). Il mese verrà conteggiato per intero anche nel caso in cui l'attività abbia inizio o termine nel corso del mese stesso.
6. Non darà diritto ad alcun rimborso la revoca della concessione dovuta ad inadempienze della ditta concessionaria ed al mancato rispetto di quanto stabilito dal precedente articolo 3.

Art. 5 Cauzione

Il Dirigente del Settore competente di cui all'art. 2 richiede, a garanzia degli obblighi di cui al precedente art. 3, il deposito cauzionale di una somma pari all'importo annuo del canone da corrispondere ai sensi del precedente art. 4, mediante versamento in contanti, assegno circolare o polizza fidejussoria di primaria compagnia assicuratrice.

Art. 6 Norme transitorie e finali

Tutte le concessioni precedentemente rilasciate dovranno essere adeguate alle norme del presente regolamento entro sei mesi dalla sua entrata in vigore e, in mancanza, le stesse si riterranno decadute automaticamente.